



CONSIGLIO  
REGIONALE  
DEL LAZIO

Presidente III Commissione

Vigilanza sul Pluralismo dell'Informazione

Al Presidente del Corecom Lazio  
Ing. Michele Petrucci  
Via Lucrezio Caro 67  
00197 Roma

Roma 29 aprile 2014

**Oggetto: Par condicio- Campagna per le elezioni Europee ed amministrative previste per il giorno 25 maggio 2014.**

Egregio Presidente Petrucci,

in vista dello svolgimento delle prossime consultazioni elettorali (europee ed amministrative) del 25 maggio 2014, l' Autorità per le garanzie nelle comunicazioni attraverso la deliberazione n. 138/14/CONS (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 78 del 03/04/2014), ha diramato le disposizioni attuative delle norme sulla c.d. "par condicio" per le elezioni dei componenti il Parlamento Europeo, contenute nelle Leggi 10 dicembre 1993, n. 515 e 22 febbraio 2000, n. 28.

Anche se non disciplinato specificatamente in questa delibera dell'AGCOM, le stesse regole si applicano alle consultazioni amministrative che, in varie parti d'Italia, sono programmate negli stessi giorni delle elezioni politiche.

Al comma 2 dell'articolo 1 della Delibera in questione, infatti, l'Autorità espressamente prevede che "in caso di coincidenza territoriale e temporale, anche parziale, della campagna elettorale di cui alla presente delibera con altre consultazioni elettorali regionali, amministrative o referendarie, saranno applicate le disposizioni di attuazione della legge 22 febbraio 2000, n. 28, relative a ciascun tipo di consultazione".

Per quanto concerne la Regione Lazio, in qualità di Presidente della Commissione Vigilanza sul pluralismo dell'informazione, mi preme sollecitare ad un maggior controllo in quanto nell'approssimarsi delle consultazioni elettorali le emittenti televisive e radiofoniche nazionali e locali divengono il principale mezzo di informazione dell'opinione pubblica in relazione alle diverse posizioni dei soggetti politici e, conseguentemente di formazione di volontà politica da parte dell'elettorato finalizzata all'esercizio del diritto del voto. A tal proposito auspico che il Corecom Lazio possa far applicare con il massimo rispetto il sistema di garanzie messo a punto da AGCOM, sia da parte della concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo che da parte delle emittenti private. Con l'auspicio che siano rispettate parità di condizioni nell'esposizione di opinioni e posizioni politiche nelle tribune politiche, nei dibattiti, nelle tavole rotonde, nelle presentazioni in contraddittori odi programmi politici, nei confronti, nelle interviste e in ogni altra trasmissione nella quale assuma carattere rilevante l'esposizione di opinioni e valutazioni politiche.

In attesa di un Suo gentile cenno di riscontro in merito, le invio i miei più cordiali saluti.

Il Presidente  
Giuseppe Emanuele Cangemi